



Politiche di Partecipazione

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456051/456158

Reggio Emilia, 29 novembre 2021

Oggetto: Sintesi del processo partecipativo 'Reggio Emilia, città dei sentieri'

Il progetto prevede il completamento della sentieristica ciclo-escursionistica di Reggio Emilia, una infrastruttura di mobilità sostenibile nel territorio urbano. Il sistema dei sentieri costituisce anche un'infrastruttura sociale, di animazione dei territori, educazione ambientale, valorizzazione del paesaggio e recupero della memoria e, attraversando parte del territorio a vocazione agricola, la valorizzazione, vendita e distribuzione di prodotti a KM0. Saranno coinvolti i settori del Comune: Partecipazione, Comunicazione, Ambiente e Mobilità e Pianificazione Urbana. Il progetto, si inserisce nella policy Quartiere, bene comune, che grazie all'ascolto dei quartieri (survey on line <https://www.comune.re.it/reggioemiliacomeva>), ha mappato i bisogni dei cittadini, inseriti in cartografie (<https://bit.ly/3HNBFrp>) per il supporto dei percorsi collaborativi poi deliberati dalla Giunta tra i quali il Laboratorio Urbano dedicato al sistema ciclo-escursionistico da realizzarsi nel 2022.

Il progetto si sviluppa in collaborazione con CAI Club Alpino Italiano - Sezione di Reggio Emilia, FIAB Reggio Emilia Tuttinbici, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Comitato territoriale UISP-Unione Italiana Sport per tutti di Reggio Emilia, Ente Parchi Emilia Centrale, WWF Emilia Centrale, Istituto per la storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Reggio Emilia che hanno sottoscritto l'Accordo formale per la partecipazione al Bando regionale 2021 (Allegato A).

Il processo partecipativo si svolgerà in 6 mesi da attivare entro febbraio 2022, senza prevedere alcun costo di cofinanziamento da parte dell'Amministrazione comunale con una richiesta finanziamento alla Regione Emilia-Romagna di € 15.000,00 per la copertura dei costi di progettazione, comunicazione e acquisto di beni e strumenti per lo svolgimento del processo partecipativo.

Il processo partecipativo perseguirà i seguenti obiettivi:

- sperimentare e modellizzare un nuovo tipo di Laboratorio di cittadinanza da utilizzare per la rigenerazione urbana e per la progettazione partecipata di itinerari ciclo-escursionistici cercando di aggregare intorno al tema oggetto del processo partecipato tutte le tipologie di interessi potenziali, dai singoli cittadini alle associazioni di rappresentanza e del Terzo Settore, dalle scuole alle parrocchie, dai negozi alle aziende agricole, dai centri sociali ad enti istituzionali di tutela del territorio (engagement);
- sottoscrivere uno specifico Accordo di cittadinanza a dimensione urbana, ovvero un partenariato pubblico-privato-comunità (dei quartieri) in cui vengano definite le responsabilità e gli impegni dei singoli attori in una dimensione di collaborazione trasversale alla riuscita del progetto e al raggiungimento degli obiettivi dichiarati (empowerment)
- individuare e realizzare percorsi ciclo-escursionistici che connettano tutte le aree periferiche della città e le aree verdi del centro storico, secondo un approccio di pianificazione strategica ovvero considerando il sistema della sentieristica come una infrastruttura in grado di migliorare gli

indicatori di mobilità sostenibile, valorizzazione del paesaggio, socializzazione, animazione ed educazione ambientale, inclusione sociale e culturale, rinforzo della dimensione identitaria e della memoria storica dei luoghi, valorizzazione della produzione agricola a km0 come strumento di promozione di un turismo esperienziale e sostenibile e in definitiva di sviluppo del territorio.

Il processo partecipativo intende raggiungere risultati concreti in termini di azioni, elaborati e sperimentazioni. Fra questi vi è il completamento della sentieristica ciclo-pedonale non ancora realizzata (una prima parte è già stata infatti realizzata con la stessa metodologia partecipativa tra il 2015 e il 2018) e l'implementazione e aggiornamento della carta topografica dei sentieri e degli itinerari escursionistici del Comune di Reggio Emilia: il processo partecipativo andrà a definire i tracciati dei nuovi percorsi ciclo-escursionistici che collegheranno fra loro emergenze storiche e ambientali della città nonché diverse aree naturali protette della Rete Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna, fra cui la Riserva naturale dei fontanili di Valle Re, le Casse di Espansione del Secchia e il SIC Rio Rodano e fontanili di Fogliano e Ariolo. Prenderà forma così una rete escursionistica urbana che si integrerà con le linee strategiche del PUMS di Reggio Emilia appoggiandosi come rete complementare e di supporto alle ciclovie verdi radiali in esso contenute. Un altro importante risultato atteso dal processo partecipativo riguarda la definizione di azioni volte a realizzare nuovi modelli di rigenerazione urbana. A ridosso dei percorsi escursionistici saranno individuati spazi da riconsegnare alla socialità attraverso modelli di co-progettazione con gli attori del territorio. Partendo dai connotati storici e paesaggistici del luogo saranno i partecipanti al processo partecipativo, in collaborazione con il Comune, a progettare gli allestimenti e le attività da portare avanti in diversi ambiti d'azione: dalla coesione sociale e interculturale, alle attività di animazione ed educazione ambientale, dallo sport e tempo libero alle attività culturali ed artistiche.

L'altra dimensione di risultato atteso riguarda l'implementazione di nuove forme di marketing territoriale attraverso specifiche partnership fra soggetti pubblici e soggetti privati: coinvolgendo le aziende agricole, le strutture ricettive e le associazioni di categoria degli agricoltori si andranno a definire azioni volte a valorizzare il commercio e la distribuzione in loco dei prodotti a km zero delle aziende situate a ridosso degli itinerari naturalistici individuati. Si definiranno azioni progettuali eco-sostenibili legate ad attività di vendita con sperimentazioni di mercati di quartiere e anche al turismo lento, esperienziale e di prossimità, caratteristica peculiare di questi percorsi escursionistici immersi nella natura e che cercheranno di mantenere il coinvolgimento della comunità come tratto distintivo anche per l'esperienza offerta ai turisti.

Al termine del processo di partecipazione si dovrà aver definito un circuito escursionistico anche per la valorizzazione, l'animazione e la cura dei parchi della città già individuati dai focus group che si sono tenuti in videoconferenza con le realtà del territorio fra il 2020 e il 2021. Come per i sentieri, queste azioni di progetto dovranno prevedere: la mappatura dei punti di interesse creando una sorta di percorso itinerante fra i parchi urbani interessati; l'ideazione della segnaletica direzionale e di attestamento; un programma di animazione sportiva e culturale; delle modalità per la cura degli spazi; la promozione di attività legate al benessere, alla socialità e alla riscoperta degli spazi aperti sviluppando i connotati storici e ambientali dei luoghi.

Il processo di ingaggio delle comunità e degli stakeholder del territorio prevede:

- **Fase zero:** il punto di partenza saranno le conoscenze già in essere delle aree interessate, delle problematiche e delle risorse territoriali esistenti. Queste conoscenze, da completare, derivano dalla fase di ascolto svoltasi nel periodo novembre 2020-aprile 2021, attraverso la realizzazione di incontri e focus group realizzati in tutti gli ambiti del territorio comunale e che hanno posto con forza il tema del potenziamento delle connessioni fisiche e di mobilità sostenibile all'interno del territorio (qui tutti i report <https://bit.ly/3lfUOsh>). Si tratta di riprendere le fila dei bisogni già raccolti, integrandoli ed arricchendoli con nuove letture e visioni;
- **Prima fase:** saranno ricontattate nei loro luoghi di vita tutte le realtà, associative e singoli cittadini, che nelle precedenti fasi di ascolto hanno mostrato interesse al tema, al fine di elaborare una mappatura degli attori, degli interessi in gioco, delle problematiche e potenzialità dei territori. Successivamente, con interviste semi-strutturate, focus group, ricognizioni

esperienziale nei luoghi, si andrà a delineare e costruire i gruppi di persone, associazioni, comitati, imprese culturali, centri sociali ed organizzazioni interessate a partecipare al processo con un ruolo attivo, propositivo, creativo e secondo specifici temi;

- **Seconda fase:** sarà quella della co- progettazione vera e propria. Sarà strutturata come Laboratorio Urbano Itinerante nel quale, in maniera progressiva e condivisa, con appuntamenti cadenzati di approfondimento, anche con esperti tematici, per ogni ambito della città prenderanno forma le proposte e verranno definite le progettualità e gli impegni di ogni soggetto partecipante. Sono previsti tavoli di lavoro dislocati per ogni ambito territoriale, con almeno due/tre incontri per ogni tavolo, e con almeno due/tre uscite sul campo (escursioni progettanti). In questa fase si definirà un crono-programma di interventi volti alla creazione dei sentieri esplorativi periurbani per la connessione geostorica di tutta la cintura periferica della città e di un percorso in centro storico;
- **Terza (e conclusiva) fase:** si procederà alla verifica dei processi svolti nei vari ambiti e al coinvolgimento dei Servizi Mobilità e Urbanistica, con i quali condividere le proposte emerse dai tavoli, validarne la fattibilità e coerenza con il PUMS e il PUG e individuare anche le possibili sinergie e integrazioni. Il progetto sarà poi condiviso anche con i servizi interessati alle dimensioni immateriali della co-progettazione ovvero cultura, welfare, sport e tempo libero, intercultura ecc. Il passaggio all'interno dell'amministrazione consentirà di aumentare le potenzialità del progetto e si concluderà con un Atto di Giunta Comunale e la successiva alla sottoscrizione dell'Accordo di cittadinanza con tutti i partecipanti al processo partecipativo. Il passaggio all'interno dell'amministrazione consentirà di aumentare le potenzialità del progetto e si concluderà con un Atto di Giunta Comunale e la successiva alla sottoscrizione dell'Accordo di cittadinanza con tutti i partecipanti al processo partecipativo.